



L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 1 agosto 1974, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, concernente iniziative per il riequilibrio del patrimonio ittico mediante opere di ripopolamento;

VISTO il D.P.Reg. 12 novembre 1975, n. 913, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pesca marittima, in forza del quale la Regione esercita le originarie attribuzioni del Ministero della Marina Mercantile in materia di pesca nel mare territoriale;

VISTO il D.P.Reg. 11 luglio 2007, n. 307/S.6/S.G. con il quale è stato costituito il Consorzio di ripopolamento ittico denominato "Eolie";

VISTO D.A. 19 maggio 2006, n. 96 dell'Assessore Regionale per la Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, con il quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi di ripopolamento ittico;

VISTO l'art. 172 della L.r. 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche e integrazioni, concernente iniziative per lo sviluppo e il riequilibrio del patrimonio ittico;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, concernente il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. - Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.r. 14 maggio 2009, n. 6, art. 44, comma 1, come modificato dall'art. 11, comma 31, della L.r. 9 maggio 2012, n. 26;

VISTO il D.A. n. 544/Pesca del 19 settembre 2012, con il quale, nelle more del processo di razionalizzazione dei Consorzi di ripopolamento ittico, da operare ai sensi dell'art. 44, comma 1, della L.r. 14 maggio 2009, n. 6, come modificato dall'art. 11, comma 31, della L.r. 9 maggio 2012, n. 26, sono state confermate e riorganizzate le strutture dei Consorzi di ripopolamento ittico "Golfo di Castellammare", Golfo di Patti", Golfo di Catania", Golfo di Siracusa", "Agrigento 1", che assumono rispettivamente la seguente denominazione: "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico - occidentale"; "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera eoliana"; "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera ionica"; "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera iblea o del sud-est"; "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera meridionale";

VISTO l'articolo 40 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9, con il quale sono posti in liquidazione i Consorzi di ripopolamento ittico istituiti con la L.r. 1 agosto 1974, n. 31, ivi compresi quelli oggetto della riorganizzazione prevista dall'articolo 44 della L.r. 14 maggio 2009, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. n. 643/Area1/S.G. del 29 novembre 2017 con il quale si è proceduto alla nomina del Dott. Edgardo Bandiera ad Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la nota della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana n. 53094 dell'11 novembre 2015, per la quale le nomine in seno agli organismi dei Consorzi di cui al presente decreto, in applicazione della L.r. 20 aprile 1976, n. 35, non risultano soggette al preventivo parere reso dall'ARS;

VISTO l'art. 3 ter della L.r. n. 22 del 28 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che le designazioni, nomine o incarichi di natura fiduciaria, per i quali non è richiesta una selezione sulla base di specifiche competenze tecniche, relative ad organi di vertice e a componenti dei consigli di amministrazione o degli organi equiparati di enti, aziende, consorzi, agenzie, soggetti, comunque denominati, di diritto pubblico o privato sottoposti a tutela, controllo o vigilanza da parte della Regione, in società controllate o partecipate dalla Regione, con esclusione in particolare delle aziende di cui all'articolo 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, conferiti dal Presidente, dalla Giunta o dagli Assessori, durante il loro mandato, possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro novanta giorni dalla data di Proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTO il D.A. n. 05/GAB del 13 febbraio 2018 con il quale è stato revocato l'incarico al Sig. Giovanni Tumbiolo, nato a omissis* il 19 marzo 1958, nominato, ai sensi dell'articolo 40 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9, Commissario liquidatore dei Consorzi di ripopolamento ittico, con il D.A. n. 28/GAB del 26 maggio 2016, poi prorogato di ulteriori 2 anni con il D.A. n. 35/GAB del 4 maggio 2017;

CONSIDERATO che per le specifiche funzioni richieste per proseguire nella fase di liquidazione dei Consorzi di ripopolamento ittico istituiti con la L.r. 1 agosto 1974, n. 31, ivi inclusi quelli oggetto della riorganizzazione prevista dall'articolo 44 della L.r. 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, è necessario assegnare ai Commissari liquidatori, oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza, anche in giudizio, del Consorzio in riferimento allo svolgimento degli affari correnti, anche specifici compiti relativi all'attività di liquidazione concernenti quanto segue:

- rilevazione dello stato patrimoniale ed economico-finanziario e del personale, all'approvazione del bilancio finale di liquidazione e alla definizione delle posizioni attive e passive della gestione;
- definizione dello stato di consistenza dei beni mobili e immobili di proprietà dei medesimi consorzi o della Regione Siciliana e delle procedure di devoluzione al patrimonio della Regione Siciliana dei beni mobili e immobili e di ogni eventuale avanzo finale a conclusione della liquidazione;
- provvedere, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 40 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9, a destinare prioritariamente i saldi finali attivi di liquidazione al soddisfacimento di eventuali crediti rimasti insoddisfatti nei confronti di altri Consorzi di ripopolamento in liquidazione;

RITENUTO che la competenza sulla nomina del Commissario liquidatore del Consorzio di cui al presente decreto spetta all'Amministrazione che esercita la vigilanza sugli stessi;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di un commissario per ciascuno dei Consorzi sopra indicati, al fine di rendere più celeri le procedure di liquidazione e limitare la crescita del disavanzo, nel rispetto del comma 2 dell'art. 40 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA la nota prot. n. 27625/GAB del 6 novembre 2018, con la quale l'Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha manifestato l'intenzione di affidare alla Dr. D'Addea Nicola, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, l'incarico di Commissario liquidatore del "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera eoliana" "Eolie";

VISTO il curriculum vita del Dr. D'Addea Nicola;

VISTA la dichiarazione del Dr. D'Addea Nicola, in merito alla insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la dichiarazione della Segreteria Tecnica degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore, prot. n. 28070/GAB del 4 dicembre 2018, di attestazione del possesso dei requisiti, relativa al Dr. D'Addea Nicola;

DECRETA

Art. 1 Per le considerazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate, è nominato Commissario liquidatore del "Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera eoliana" (ex Consorzio di ripopolamento ittico denominato "Eolie", costituito con D.P.Reg. 11 luglio 2007, n. 307/S.6/S.G.) il Dr. **D'Addea Nicola**, nato a omissis* il 26 giugno 1956 e residente in omissis*, Cod. Fisc. omissis*.

Art. 2 Al Commissario liquidatore di cui al precedente art. 1 sono assegnati, oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza, anche in giudizio, del Consorzio in riferimento allo svolgimento degli affari correnti, anche specifici compiti relativi all'attività di liquidazione concernenti la rilevazione dello stato patrimoniale ed economico-finanziario e del personale, all'approvazione del bilancio finale di liquidazione e alla definizione delle posizioni attive e passive della gestione; la definizione dello stato di consistenza dei beni mobili e immobili di proprietà dei medesimi Consorzi o della Regione Siciliana e delle procedure di devoluzione al patrimonio della Regione Siciliana dei beni mobili e immobili e di ogni eventuale avanzo finale a conclusione della liquidazione; oltre a provvedere, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 40 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, destinare prioritariamente i saldi finali attivi di liquidazione al soddisfacimento di eventuali crediti rimasti insoddisfatti nei confronti di altri Consorzi di ripopolamento in liquidazione.

Art. 3 L'incarico ha durata per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività liquidatorie e, comunque, per anni uno dalla data di pubblicazione del presente atto.

Art. 4 Il compenso spettante al Commissario liquidatore per l'attività svolta, sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 novembre 2016. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 746401 del bilancio della Regione Siciliana.

Art. 5 Si dispone la notifica del presente provvedimento ai signori Commissari nominati, all'Assessorato regionale dell'Economia e al Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea per l'esercizio delle competenze in materia di controllo e vigilanza sui Consorzi di ripopolamento ittico.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito istituzionale della Regione Siciliana, secondo quanto previsto dall'art. 68, comma 5 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21, come stabilito dall'art. 98, comma 6 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

PALERMO, 11 DIC. 2018

**L'ASSESSORE
BANDIERA**



